

Dal programma elettorale del candidato a sindaco Alfieri:

"TRENTOVA NON SI TOCCA!"

E' UN BENE NON RIPETIBILE CHE APPARTIENE A TUTTA LA COMUNITÀ E VA TRATTATA CON CURA E RISPETTO".

Inoltre "... Agropoli può contare ancora su tutti gli elementi necessari alla sua rigenerazione: cioè sulle eccellenze ambientali, storiche, culturali ..." infine si afferma di voler sviluppare il ruolo di Agropoli come "PORTA DEL PARCO".

Sulla base di questo impegno programmatico molti cittadini hanno sostenuto l'attuale maggioranza alla elezione del sindaco.

Oggi l'amministrazione compie scelte ed atti incompatibili con i precedenti impegni che si rivelano, purtroppo, mere promesse elettorali.

Ci riferiamo alla scelta di sostenere:

- 1. la realizzazione, unitamente alla proprietà società Sviluppo Italia, di una vasta area edificata nella baia di Trentova, il cosiddetto "villaggio turistico" con annesso campo da golf;**
- 2. la riduzione delle già limitate spiagge agropolesi dovuta alla previsione di nuovi approdi e ormeggi previsti nell'area del Lido Azzurro e della Marina sotto il promontorio di Agropoli Vecchia;**
- 3. l'incomprensibile, inverosimile, quanto inutile progetto del tunnel tra l'area portuale e la baia di Trentova.**

Alcuni cittadini hanno quindi deciso di costituire un comitato di difesa del territorio, libero ed indipendente da partiti e associazioni, con lo scopo di opporsi a scelte che rischiano di compromettere, definitivamente, l'enorme potenzialità di sviluppo economico e sociale legato alla valorizzazione e tutela delle peculiarità ambientali, storiche e culturali della città di Agropoli.

NON SIAMO "QUELLI CHE VOGLIONO IMPEDIRE LO SVILUPPO ECONOMICO DI AGROPOLI. AL CONTRARIO, IL COMITATO NASCE PERCHE LE GRANDI RICCHEZZE DEL POPOLO AGROPOLESE, SIANO GESTITE ED UTILIZZATE A VANTAGGIO DI TUTTI E NON SOLO DEGLI INTERESSI PRIVATI DI POCHI.

VOGLIAMO UNA CITTA' BELLA E VIVIBILE CAPACE DI ATTRARRE TURISMO INNOVATIVO E DI QUALITA' PER GRAN PARTE DELL'ANNO.

La baia di Trentova è un patrimonio riconosciuto e tutelato dall'UNESCO, dall'Unione Europea, di grande spicco nel Parco Nazionale del Cilento, oltre che area archeologica e di tutela marina, (non si tratta di vacche al pascolo, caro sindaco). Si tratta di una delle nostre principali risorse che non può essere svenduta alla speculazione edilizia e agli affari legati all'accaparramento dei fondi europei per i campi da golf. Comprendiamo bene l'interesse e gli appetiti che si risvegliano alla prospettiva di grandi affari per milioni di euro, si tratta però di grandi speculazioni a beneficio di pochi senza reali vantaggi per la collettività. Non vogliamo che Trentova sia lasciata al degrado e al decadimento. **Al Parco e agli altri Enti competenti chiediamo finalmente RISORSE, INVESTIMENTI E PROGRAMMI.**

E' necessario un salto di qualità, tra tanti possibili interventi di valorizzazione proponiamo: eliminazione dei parcheggi e del caotico sovraffollamento automobilistico che oggi deturpano Trentova ed istituzione di un efficace servizio pubblico di navette per il trasporto dei bagnanti, **con esclusione del traffico veicolare non necessario**, ma massima fruibilità pubblica dell'arenile; minimizzazione ed armonizzazione dell'impatto delle strutture balneari.

Questa amministrazione, anziché lavorare alla creazione di maggiore spazi per la balneazione, rendendo fruibili **gli arenili della Marina e del Lido Azzurro**, sceglie di destinare queste aree alla nautica riducendo la già esigua disponibilità di spiagge. E' necessaria, al contrario, una strategia globale operando una scelta razionale e non contraddittoria per la portualità agropolese senza sacrificare le spiagge.

Francamente balzana e del tutto inutile appare l'idea del **tunnel di collegamento tra l'area di Trentova ed il porto di Agropoli.**

Si tratta di un intervento mosso da incomprensibili ragioni che costerebbe alla collettività la somma enorme di 15.000.000,00 di euro. Abbiamo sentito ripetere più volte che il tunnel servirà a smaltire il traffico veicolare nel centro di Agropoli. **Si tratta di una grande panzana.** Nella realtà e secondo lo stesso progetto, il tunnel è un'opera a servizio dell'area portuale, a traffico limitato ai soli detentori dell'apposito permesso. Oltre alla sbarra all'ingresso attuale del porto, dovrà essere realizzata un'altra sbarra all'ingresso Sud (Trentova) del tunnel: nessun traffico veicolare ordinario sarà smaltito dal tunnel! Il tunnel sarà posto a servizio **ESCLUSIVO** di quanti hanno il posto barca al porto .

Appare chiaro che, essendo queste le finalità dichiarate, la cifra necessaria per la realizzazione rende il progetto **IMMORALE ed IMPROPONIBILE**, dal momento che soluzioni alternative e più ragionevoli sono possibili.

Per esprimere la tua opinione e per contattare il Comitato

www.cilentoverde.org/comitatotrentovanonsitocca